



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 17 GIUGNO 2025**

L'anno duemilaventicinque, addì 17 del mese di giugno, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato alle ore 16,00 con nota prot. n. 129829 pos. II/8 del 11 giugno 2025 inviata per e-mail, si è riunito presso la sala delle adunanze del Rettorato per trattare il seguente ordine del giorno.

- 1) Comunicazioni
- 2) Ratifica decreti
- 3) Risanamento conservativo e riordino funzionale della sede denominata "Ex Geografia" in Via Laura - Firenze - CUP: B19I22000340001 - Scheda di piano n. 294. Approvazione progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 e All. I.7 sez. Il artt. 22-33 D.Lgs 36/2023
- 4) Riqualficazione sede di Ingegneria-Via Santa Marta,3-Firenze - Scheda di piano n. 291 - CUP: B17H21006320001. Approvazione progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 e All. I.7 sez. Il artt. 22-33 D.Lgs 36/2023
- 5) Realizzazione di un nuovo edificio per i laboratori CETECS E CRIST nell'area del Polo Scientifico Sesto Fiorentino - Scheda di piano 293 - CUP: B95E22000210001. Approvazione progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 e All. I.7 sez. Il artt. 22-33 D.Lgs 36/2023
- 6) Realizzazione dell'edificio di completamento del RISE B destinato a laboratori di ricerca per le esigenze del polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino - Scheda di piano 283 - CUP: B95E22000640001. Approvazione progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 e All. I.7 sez. Il artt. 22-33 D.Lgs 36/2023
- 7) Elaborazione del Budget Investimenti - Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027 ed elenco annuale 2025. Rimodulazione e aggiornamento dei flussi di spesa - Proposta di

approvazione variazioni

- 8) Concessione spazi Campus Sesto Fiorentino per Festival musicale
- 9) Concessione temporanea spazi alla Fondazione VITA - ITS presso Laboratori CUBO 1
- 10) Revisione dell'Accordo di collaborazione con la Fondazione PIN per lo svolgimento di progetti sperimentali nel settore dell'editoria scientifica
- 11) Conferimento della quota parte del complesso immobiliare "Monna Tessa" al fondo comune di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso "iGeneration" gestito dalla società di gestione di risparmio Investire SGR, e contestuale sottoscrizione delle quote dello stesso fondo, ai fini della valorizzazione e riqualificazione a residenza universitaria dell'immobile. - Aggiornamenti

Sono presenti:

- prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettrice
- prof. Marco Biffi, membro interno
- prof.ssa Elisabetta Cerbai, membro interno
- prof. Riccardo Fanti, membro interno
- prof. Francesco Ferrini, membro interno
- dott. Francesco Oriolo, membro interno
- dott. Roberto Ferrari, membro esterno
- prof. Marco Moretti, membro esterno
- sig. Neri O'Connor, rappresentante degli studenti
- sig.na Iris Santangelo, rappresentante degli studenti

È assente giustificata:

- dott.ssa Gloria Manghetti, membro esterno

Partecipa, altresì, alla seduta il dott. Marco Degli Esposti, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello Statuto, il Prorettore Vicario, prof. Giovanni Tarli Barbieri.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assistono alla seduta Elisa Sciarrillo e Christian Gozzi dell'Area Affari Generali e Legali - Supporto agli Organi Accademici, per l'approntamento della documentazione inerente all'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

La Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

O M I S S I S

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**RATIFICA DECRETI**»

Il Consiglio di Amministrazione ratifica i seguenti Decreti Rettorali, emanati

dalla Rettrice per motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3, del vigente Statuto:

O M I S S I S

Decreto prot. n. 119567 (632) del 3 giugno 2025 con il quale si decreta:

- l'attivazione dei corsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l'A.A. 2024-2025 – X ciclo, di cui ai DD. MM. n. 249/2010 e 30 settembre 2011 per un totale di 1057 posti, come di seguito ripartiti:

tipo percorso	posti
Scuola dell'Infanzia	127
Scuola Primaria	436
Scuola secondaria di I grado	244
Scuola secondaria di II grado	250

- la nomina della Prof.ssa Laura Menichetti – Professore Associato inquadrato nel SSD PAED-02/A (ex M-PED 03), quale Direttrice dei Corsi in parola.

O M I S S I S

Decreto prot. n. 121487 (646) del 5 giugno 2025 con il quale si decreta:

- l'attivazione dei corsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado ai sensi del decreto n. 75/2025 per un totale di 450 posti, come di seguito riportato:

tipo percorso	posti
Scuola dell'Infanzia	50
Scuola Primaria	100
Scuola secondaria di I grado	150
Scuola secondaria di II grado	150

- di non procedere all'attivazione dei Percorsi di specializzazione sul sostegno ai sensi del DM 77/2025;

- la nomina della Prof.ssa Laura Menichetti – Professore Associato inquadrato nel SSD PAED-02/A (ex M-PED 03), quale Direttore dei Corsi in parola.

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**RISANAMENTO CONSERVATIVO E RIORDINO FUNZIONALE DELLA SEDE DENOMINATA "EX GEOGRAFIA" IN VIA LAURA -FIRENZE - CUP: B19I22000340001 - SCHEDA DI PIANO N. 294. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART. 41 E ALL. I.7 SEZ. II ARTT. 22-33 D.LGS. 36/2023**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto;
- visto il D. Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti Pubblici;
- visto il Progetto esecutivo Risanamento conservativo e riordino funzionale della sede denominata "Ex Geografia" in Via Laura -Firenze CUP:

B19I22000340001 - Scheda di piano n. 294 - costituito dagli elaborati progettuali e dalle autorizzazioni nonché dalla relazione del RUP e dal Quadro Economico - disponibile agli atti presso gli uffici dell'Area;

- visto il Quadro economico dell'intervento pari ad € 2.303.467,23 di cui € 1.627.879,86 per lavori e € 675.587,37 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo, nella seduta del 28/05/2025;
- visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 10/06/2025,

delibera

di approvare il Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 e All.I.7 sez. Il artt. 22-33 d. lgs 36/2023 delle opere per il Risanamento conservativo e riordino funzionale della sede denominata "Ex Geografia" in Via Laura -Firenze CUP: B19I22000340001 - Scheda di piano n. 294 - costituito dagli elaborati progettuali e dalle autorizzazioni nonché dalla relazione del RUP e dal Quadro Economico - disponibile agli atti presso gli uffici dell'Area.

Il Quadro Economico dell'intervento pari ad € 2.303.467,23 trova copertura sulla scheda di Piano Edilizio n. 294 così come integrata conseguentemente all'approvazione del Budget Investimenti 2025/2027 - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**RIQUALIFICAZIONE SEDE DI INGEGNERIA-VIA SANTA MARTA, 3 - FIRENZE - SCHEDA DI PIANO N. 291 - CUP: B17H21006320001. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART. 41 E ALL. I.7 SEZ. II ARTT. 22-33 D.LGS. 36/2023**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto;
- visto il D. Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti Pubblici;
- visto il Progetto esecutivo Riqualficazione sede di Ingegneria-Via Santa Marta,3-Firenze - Scheda di piano n. 291 - CUP: B17H21006320001 - costituito dagli elaborati progettuali e dalle autorizzazioni nonché dalla relazione del RUP e dal Quadro Economico - disponibile agli atti presso gli uffici dell'Area;
- visto il Quadro economico dell'intervento pari ad € 7.110.425,42 di cui € 5.402.932,83 lavori e € 1.707.492,59 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo, nella seduta del 28/05/2025;
- visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 10/06/2025,

delibera

di approvare il Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 e All. I.7 sez. Il artt. 22-33 d.lgs 36/2023 delle opere per la Riqualificazione sede di Ingegneria-Via Santa Marta,3 - Firenze - Scheda di piano n. 291 - CUP: B17H21006320001 - costituito dagli elaborati progettuali e dalle autorizzazioni nonché dalla relazione del RUP e dal Quadro Economico - disponibile agli atti presso gli uffici dell'Area.

Il Quadro Economico dell'intervento pari ad € 7.110.425,42 trova copertura sulla scheda di Piano Edilizio n. 291 così come integrata conseguentemente all'approvazione del Budget Investimenti 2025/2027 - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PER I LABORATORI CETECS E CRIST NELL'AREA DEL POLO SCIENTIFICO SESTO FIORENTINO - SCHEDA DI PIANO 293 - CUP: B95E22000210001. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART. 41 E ALL. I.7 SEZ. II ARTT. 22-33 D.LGS. 36/2023**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto;
- visto il D. Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti Pubblici;
- visto il Progetto esecutivo Realizzazione di un nuovo edificio per i laboratori CETECS E CRIST nell'area del Polo Scientifico Sesto Fiorentino - Scheda di piano 293 - CUP: B95E22000210001 - costituito dagli elaborati progettuali e dalle autorizzazioni nonché dalla relazione del RUP e dal Quadro Economico - disponibile agli atti presso gli uffici dell'Area;
- visto il Quadro economico dell'intervento pari ad € 6.239.974,88 di cui € 4.624.000,00 per i lavori e € 1.615.974,88 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo, nella seduta del 28/05/2025;
- visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 10/06/2025,

delibera

di approvare il Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 e All. I.7 sez. Il artt. 22-33 d.lgs. 36/2023 delle opere per la Realizzazione di un nuovo edificio per i laboratori CETECS E CRIST nell'area del Polo Scientifico Sesto Fiorentino - Scheda di piano 293 - CUP: B95E22000210001 - costituito dagli elaborati progettuali e dalle autorizzazioni nonché dalla relazione del RUP e dal Quadro Economico - disponibile agli atti presso gli uffici dell'Area.

Il Quadro Economico dell'intervento pari ad € 6.239.974,88 trova copertura sulla scheda di Piano Edilizio n. 293 così come integrata conseguentemente

all'approvazione del Budget Investimenti 2025/2027 - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027.

Sul punto 6 dell'O.D.G. **«REALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO DI COMPLETAMENTO DEL RISE B DESTINATO A LABORATORI DI RICERCA PER LE ESIGENZE DEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO - SCHEDA DI PIANO 283 - CUP: B95E22000640001. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART. 41 E ALL. I.7 SEZ. II ARTT. 22-33 D.LGS. 36/2023»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto;
- visto il d.lgs. 36/2023 e smi - Codice dei contratti Pubblici;
- visto il Progetto Esecutivo Realizzazione dell'edificio di completamento del RISE B destinato a laboratori di Ricerca per le esigenze del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino - Scheda di piano 283 - CUP: B95E22000640001 - costituito dagli elaborati progettuali e dalle autorizzazioni nonché dalla relazione del RUP e dal Quadro Economico - disponibile agli atti presso gli uffici dell'Area;
- visto il Quadro economico dell'intervento pari ad € 4.032.809,94 di cui € 2.256.265,15 per i lavori e € 1.776.544,79 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo, in seduta straordinaria;
- visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 10/06/2025,

delibera

di approvare il Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 e All.I.7 sez. Il artt. 22-33 d.lgs. 36/2023 delle opere per la Realizzazione dell'edificio di completamento del RISE B destinato a laboratori di ricerca per le esigenze del polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino - Scheda di piano 283 - CUP: B95E22000640001 - costituito dagli elaborati progettuali e dalle autorizzazioni nonché dalla relazione del RUP e dal Quadro Economico - disponibile agli atti presso gli uffici dell'Area.

Il Quadro Economico dell'intervento pari ad € 4.032.809,94 trova copertura sulla scheda di Piano Edilizio n. 283 così come integrata conseguentemente all'approvazione del Budget Investimenti 2025/2027 - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027.

Sul punto 7 dell'O.D.G. **«ELABORAZIONE DEL BUDGET INVESTIMENTI - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 ED ELENCO ANNUALE 2025. RIMODULAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI FLUSSI DI SPESA - PROPOSTA DI APPROVAZIONE VARIAZIONI»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto;
- visto il d.lgs. 36/2023 - Codice dei contratti Pubblici;
- visto il “Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027”;
- visto l’“Elenco annuale 2025”;
- visto il “Flussometro”;
- visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 10/06/2025,

delibera

- a) di approvare il Programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 oggetto di rimodulazione e aggiornamento dei flussi di spesa che espone un importo dell’annualità 2025 pari a € 23.971.781,09 e presenta un ammontare complessivo degli investimenti per il triennio 2025-2027 che da € 156.389.050,19 ascende a € 156.782.769,51;
- b) di dare mandato all’Area Edilizia di apportare le variazioni delle schede nelle singole opere che ne conseguono per la gestione del Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027, elenco annuale 2025, nell’ambito della rimodulazione nel triennio, in base alle priorità ed ai cronogrammi dei lavori;
- c) di autorizzare ai sensi dell’art. 37 comma 4 d.lgs. 36/2023 la pubblicazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027 assestato e dell’elenco annuale 2025;
- d) di approvare le conseguenti variazioni di Bilancio.

Sul punto 8 dell’O.D.G. «**CONCESSIONE SPAZI CAMPUS SESTO FIORENTINO PER FESTIVAL MUSICALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l’art. 14 dello Statuto;
- visto l’art. 19 dello Statuto;
- vista la richiesta pervenuta in data 4 febbraio 2025, da parte del Comune di Sesto Fiorentino, per la realizzazione di un Festival Musicale nell’area del Campus Sesto per i giorni 27-28-29 giugno 2025;
- preso atto che l’area ubicata in Via delle Idee 22, Foglio di Mappa 55 Particelle 332 e parte della 366, risulta di proprietà dell’Università degli Studi di Firenze, avente destinazione a verde;
- considerato che esiste la possibilità all’interno della cabina elettrica di Fisica di un allacciamento elettrico, per cui è necessario predisporre una presa sulla parete nord-ovest dell’edificio ‘cabina elettrica’ dalla quale sarà possibile prelevare fino a 30KW;

- considerato che sarà a carico dell'utilizzatore predisporre un cavo di alimentazione e il relativo quadro con le protezioni a partire dalla presa, in modo da alimentare lo spazio indicato per il Festival;
- considerato che sono a carico del concessionario tutti gli oneri progettuali, impiantistici, manutentivi e di vigilanza dell'area;
- visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta straordinaria del 10/05/2025;
- tenuto conto che il costo a carico dell'Ateneo di € 500 non è finalizzato alla promozione dell'evento, bensì ad un ipotetico intervento in caso di guasto dell'impianto elettrico,

delibera

- a) di concedere al Comune di Sesto Fiorentino l'utilizzo ad uso gratuito dello spazio presso Via delle Idee 22 per i giorni 27-28-29 giugno 2025 per realizzare il Festival Musicale, comprese le attività di ristoro, e per l'allestimento di mercatini e attività secondarie;
- b) di dare mandato all'Area Gestione e Adeguamento Patrimonio Immobiliare di ottemperare a quanto necessario al fine della realizzazione del Festival Musicale garantendo, inoltre, la reperibilità in caso di guasto dell'impianto elettrico, dando atto che sono a carico del concessionario tutti gli oneri progettuali, impiantistici, manutentivi e di vigilanza dell'area, nonché il ripristino dello spazio concesso;
- c) di imputare l'eventuale costo di € 500,00 al Bilancio di Ateneo, sul budget dell'Area Gestione e Adeguamento Patrimonio Immobiliare, all'interno del contratto di manutenzione stipulato con CONSIP per gli impianti elettrici di Ateneo.

Sul punto 9 dell'O.D.G. **«CONCESSIONE TEMPORANEA SPAZI ALLA FONDAZIONE VITA - ITS PRESSO LABORATORI CUBO 1»**

O M I S S I S

Sul punto 10 dell'O.D.G. **«REVISIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE PIN PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI SPERIMENTALI NEL SETTORE DELL'EDITORIA SCIENTIFICA»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'Accordo tra Università degli Studi di Firenze e PIN SCRL stipulato in data 23 ottobre 2024;
- considerato che è in corso la revisione del Regolamento della FUP che riguarda anche la composizione degli organi prevedendo la soppressione del Consiglio Direttivo e l'introduzione di un Comitato di Indirizzo Scientifico Editoriale (CISE);

- ritenuto opportuno adeguare l'accordo del 23 ottobre 2024 sopra citato al nuovo assetto regolamentare;
- vista la proposta di testo aggiornato dell'accordo e la documentazione allegata;
- tenuto conto del mandato richiesto dal Prorettore Vicario di procedere alla correzione di alcuni refusi ancora presenti nel testo dell'Accordo,
delibera

di approvare la revisione dell'Accordo di collaborazione con la Fondazione PIN – Polo di Prato dell'Università di Firenze per lo svolgimento di progetti sperimentali nel settore dell'editoria scientifica secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.1), dando mandato alla Rettrice di apportare eventuali modifiche tecniche non sostanziali che si rendessero necessarie.

Il Consiglio di Amministrazione dà mandato al Prorettore Vicario per la correzione di alcuni refusi ancora presenti nel testo dell'Accordo.

Sul punto 11 dell'O.D.G. **«CONFERIMENTO DELLA QUOTA PARTE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE “MONNA TESSA” AL FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO ALTERNATIVO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO “IGENERATION” GESTITO DALLA SOCIETÀ DI GESTIONE DI RISPARMIO INVESTIRE SGR, E CONTESTUALE SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE DELLO STESSO FONDO, AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE A RESIDENZA UNIVERSITARIA DELL'IMMOBILE. – AGGIORNAMENTI»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 e in particolare l'articolo 6, comma 1, “Autonomia delle Università”;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- dato atto dell'individuazione quale RUP della presente procedura l'arch. Carmen Carrera;
- viste le proprie precedenti delibere del 24 aprile 2024, prot. n.103233 del 08.05.2024 e del 31 maggio 2024, prot. n.136471 del 14.06.2024;
- visto l'accordo con l'AOUC per la dismissione del complesso immobiliare “Monna Tessa” tramite conferimento ad un fondo chiuso gestito da SGR, di cui al rep. 885/2024 prot. n. 175807 del 25/07/2024;

- vista la delibera a contrarre, rep. n. 1329/2024, prot. n. 177705 del 29/07/2024, pubblicata in Albo ufficiale di Ateneo al rep n. 9683/2024, prot. n. 17717 del 29/07/2024, con la quale veniva dato avvio alla procedura di evidenza pubblica mediante pubblicazione di un Avviso pubblico di indizione pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea al numero 458739-2024;
- vista la deliberazione del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi, n. 781 dell'11 novembre 2024, acquisita al prot. UNIFI 302012 del 28/11/2024, con la quale l'Azienda prestava il proprio assenso all'adozione della deliberazione di aggiudicazione;
- vista la determina dirigenziale prot. 32205 del 13/02/2025 con la quale l'Università degli Studi di Firenze procedeva alla aggiudicazione definitiva e efficace alle condizioni riportate in istruttoria,
delibera
 - a) di prendere atto e confermare l'aggiudicazione di cui in premessa a favore della società INVESTIRE SGR alle condizioni tecniche e economiche di cui in atti di gara già comunicate in seduta del 28/11/2024;
 - b) di conferire mandato alla Rettrice in qualità di legale rappresentante pro tempore dell'Università degli Studi di Firenze alla sottoscrizione, con la società di gestione del risparmio INVESTIRE SPA, gestore del Fondo IGENERATION, partita IVA 06931761008 sede legale in Roma, 00198 via Po 16/A, dell'atto pubblico notarile di apporto, della quota di proprietà del complesso immobiliare "Monna Tessa" posto in Firenze Viale Gaetano Pieraccini n. 16, 16A e 18, al prezzo di €10.010.000,00 (Diecimilionidiecimila virgola zero zero), in conformità alle norme (di legge, di regolamento e adottate dagli organi di vigilanza del credito e del mercato finanziario) e agli usi connessi al tipo contrattuale aggiudicato, nonché alla contestuale sottoscrizione delle quote di classe C del Fondo IGENERATION, del valore complessivo di 5.002.998,00 (cinquemilioniduemilanovecentonovantotto virgola zero zero) ai termini ed alle condizioni indicate nei moduli di sottoscrizione.

A questo punto la **Rettrice**, come anticipato a inizio seduta, chiede ai consiglieri se sono favorevoli all'inserimento all'ordine del giorno di una mozione sui conflitti in corso, approvata nel corso della seduta odierna, anche dal Senato Accademico.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità la proposta della Rettrice.

Sul punto 11 bis dell'O.D.G. **MOZIONE SUI CONFLITTI IN CORSO**

O M I S S I S

In un mondo attraversato da guerre, occupazioni ed escalation militari, in repressione della libertà, il Senato accademico e il Consiglio di

Amministrazione dell'Università degli studi di Firenze non possono tacere e condannano con fermezza tutte le guerre e ogni forma di repressione politica e culturale. Esprimono solidarietà attiva alle comunità colpite e agli studenti e studiosi perseguitati, si impegnano a promuovere luoghi di studio e confronto sulla pace giusta, sulla libertà accademica e sulla cooperazione internazionale. Per questo invitano ogni dipartimento ad organizzare occasioni di discussione anche fuori dall'Aula tradizionale, per affrontare da ogni prospettiva disciplinare i temi della pace, della giustizia globale, della libertà e della cooperazione tra i popoli. Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione ribadiscono il loro impegno e propongono di incrementare l'attivazione di borse di studio per rifugiate e rifugiati, e accademici e accademiche provenienti da tutti i paesi in conflitto. Il Senato accademico e il Consiglio di Amministrazione condividendo l'idea che la pace sia una responsabilità pubblica e che spetta all'università esercitarla, invitano le altre università italiane ed europee a unirsi a questo impegno, chiedendo a tutta la comunità accademica di fare rete, di condividere strumenti, progetti, iniziative per promuovere la pace come orizzonte comune.

Alle ore 18,43, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Marco Degli Esposti

Allegato – Quadro sinottico dell'accordo vigente con ipotesi di revisione a confronto

VERSIONE VIGENTE ACCORDO	IPOTESI REVISIONE ACCORDO
<p>Accordo di collaborazione per lo svolgimento di progetti sperimentali nel settore dell'editoria scientifica</p>	<p>Accordo di collaborazione per lo svolgimento di progetti sperimentali nel settore dell'editoria scientifica</p>
<p>TRA</p> <p>L'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco 4, Partita IVA 01279680480, rappresentata dal, di seguito denominata "Università";</p> <p>E</p> <p>PIN Scrl "Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze", P.IVA 01633710973, con sede in Prato, Piazza Ciardi 25, rappresentata dal Presidente, Prof.ssa Daniela Toccafondi, di seguito denominata "PIN";</p>	<p>TRA</p> <p>L'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco 4, Partita IVA 01279680480, rappresentata dal, di seguito denominata "Università";</p> <p>E</p> <p>Fondazione PIN – Polo di Prato dell'Università di Firenze, P.IVA 01633710973, con sede in Prato, Piazza dell'Università 1, rappresentata dal Presidente, Prof.ssa Daniela Toccafondi, di seguito denominata "PIN";</p>
<p>PREMESSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • che il Consiglio di Amministrazione dell'Università, con delibera del 22 febbraio 1999, ha approvato la partecipazione dell'Ateneo alla Società consortile a responsabilità limitata PIN Scrl "Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze"; • che il Pin costituisce un ente senza scopo di lucro, che ha tra le proprie finalità statutarie anche quella di "... fornire il necessario sostegno agli insediamenti didattici e scientifici dell'Università di Firenze finalizzati al suo decentramento nell'area metropolitana Firenze Prato Pistoia"; • che il PIN si configura come società a partecipazione pubblica ai sensi del D.Lgs. 	<p>PREMESSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • che il Consiglio di Amministrazione dell'Università, con delibera del 22 febbraio 1999, ha approvato la partecipazione dell'Ateneo alla Società consortile a responsabilità limitata PIN Scrl "Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze"; • che il Pin costituisce un ente senza scopo di lucro, che ha tra le proprie finalità statutarie anche quella di "... fornire il necessario sostegno agli insediamenti didattici e scientifici dell'Università di Firenze finalizzati al suo decentramento nell'area metropolitana Firenze Prato Pistoia"; • che il PIN è una Fondazione di Partecipazione, "PIN Polo di Prato dell'Università di Firenze", costituita, il 05.06.2024, con delibera

<p>175/2016, art. 2 comma 1 lettera n);</p> <ul style="list-style-type: none"> • che il PIN è certificato EN ISO 9001 (2015) dall'organismo di certificazione DASA REGISTER per le attività aventi come oggetto: ricerca e sviluppo; progettazione ed erogazione di corsi di formazione; servizi di ricerca con fondi pubblici e privati; • che tra Università e PIN è in corso una ventennale collaborazione negli ambiti della didattica, della ricerca e della terza missione, che si è concretizzata nella stipula di varie convenzioni finalizzate a regolare i reciproci rapporti negli ambiti suddetti; • che la collaborazione instaurata tra l'Università e il PIN sulla base degli accordi sopra illustrati, ha avuto risultati positivi soprattutto in termini di incremento di servizi ai Corsi di Laurea dell'Università di Firenze presenti nella sede di Prato, e delle commesse per attività di formazione professionale, ricerca e trasferimento tecnologico, consolidando l'affermazione dell'Università di Firenze nel territorio dell'importante nodo pratese; • che il PIN è in fase di trasformazione da Scarl srl in Fondazione di Partecipazione "PIN Polo di Prato dell'Università degli Studi di Firenze", costituita con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 05.06.2024 di approvazione dello Statuto, e che, presumibilmente, concluderà tale processo con la definizione di tutti gli aspetti legali e autorizzatori entro la fine del 2024; • che tra le finalità della Fondazione sono comprese quella di "fornire il necessario sostegno alla sviluppo di iniziative didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Firenze" ed in quell'ambito "svolgere in via accessoria e strumentale al perseguimenti dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria ..."; 	<p>dell'assemblea straordinaria dei soci di approvazione dello Statuto e entrata in esercizio il 26.11.2024;</p> <ul style="list-style-type: none"> • che il PIN è certificato EN ISO 9001 (2015) dall'organismo di certificazione DASA REGISTER per le attività aventi come oggetto: ricerca e sviluppo; progettazione ed erogazione di corsi di formazione; servizi di ricerca con fondi pubblici e privati; • che tra Università e PIN è in corso una ventennale collaborazione negli ambiti della didattica, della ricerca e della terza missione, che si è concretizzata nella stipula di varie convenzioni finalizzate a regolare i reciproci rapporti negli ambiti suddetti; • che la collaborazione instaurata tra l'Università e il PIN sulla base degli accordi sopra illustrati, ha avuto risultati positivi soprattutto in termini di incremento di servizi ai Corsi di Laurea dell'Università di Firenze presenti nella sede di Prato, e delle commesse per attività di formazione professionale, ricerca e trasferimento tecnologico, consolidando l'affermazione dell'Università di Firenze nel territorio dell'importante nodo pratese; • che tra le finalità della Fondazione sono comprese quella di "fornire il necessario sostegno alla sviluppo di iniziative didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Firenze" ed in quell'ambito "svolgere in via accessoria e strumentale al perseguimenti dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria ..."; • che all'interno dell'Università esiste da molti anni una propria Casa editrice interna denominata "Firenze University Press (d'ora in poi FUP) "deputata a fornire servizi alle strutture scientifiche e didattiche dell'Ateneo, con la pubblicazione in lingua italiana e/o lingua straniera di riviste scientifiche, di monografie attraverso collane dirette da Comitati scientifici
--	---

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • che all'interno dell'Università esiste da molti anni una propria Casa editrice interna denominata "Firenze University Press (d'ora in poi FUP) "deputata a fornire servizi alle strutture scientifiche e didattiche dell'Ateneo, con la pubblicazione in lingua italiana e/o lingua straniera di riviste scientifiche, di monografie attraverso collane dirette da Comitati scientifici internazionali, oltreché servizi di comunicazione specifica, finalizzati a promuovere e diffondere, sia a livello nazionale che internazionale, la ricerca, l'innovazione didattica, la comunicazione interna, il rapporto col territorio e l'immagine dell'Ateneo"; • che l'Università ha interesse ad sviluppare le progettualità della FUP in un contesto gestionale idoneo allo sviluppo di attività editoriali innovative, a vantaggio dei propri Dipartimenti e delle proprie strutture universitarie, potendosi al contempo avvalere, mediante il rapporto con PIN, di professionalità in possesso di significative esperienze nello sviluppo dei rapporti con il sistema delle imprese e con interlocutori istituzionali, sia appartenenti al sistema universitario che esterni allo stesso; • che l'Università sta valutando a seguito di analisi e contatti con soggetti vari, anche la possibilità di esternalizzare una parte delle attività di produzione editoriale fino ad oggi svolte in proprio, affidandole o collaborando con soggetti pubblici e privati esistenti o di nuova costituzione; • che il PIN, stante la decennale collaborazione con l'università nei campi della didattica, della ricerca e della terza missione, appare quale soggetto idoneo con il quale sviluppare nuove linee progettuali e ulteriori collaborazioni; • che il PIN è fortemente interessato a sviluppare ed implementare le proprie attività | <ul style="list-style-type: none"> internazionali, oltreché servizi di comunicazione specifica, finalizzati a promuovere e diffondere, sia a livello nazionale che internazionale, la ricerca, l'innovazione didattica, la comunicazione interna, il rapporto col territorio e l'immagine dell'Ateneo"; • che l'Università ha interesse ad sviluppare le progettualità della FUP in un contesto gestionale idoneo allo sviluppo di attività editoriali innovative, a vantaggio dei propri Dipartimenti e delle proprie strutture universitarie, potendosi al contempo avvalere, mediante il rapporto con PIN, di professionalità in possesso di significative esperienze nello sviluppo dei rapporti con il sistema delle imprese e con interlocutori istituzionali, sia appartenenti al sistema universitario che esterni allo stesso; • che l'Università sta valutando a seguito di analisi e contatti con soggetti vari, anche la possibilità di svolgere una parte delle attività di produzione editoriale, fino ad oggi svolte in proprio, attraverso la collaborazione con soggetti pubblici e privati esistenti o di nuova costituzione; • che il PIN, stante la decennale collaborazione con l'università nei campi della didattica, della ricerca e della terza missione, appare quale soggetto idoneo con il quale sviluppare nuove linee progettuali e ulteriori collaborazioni; • che il PIN è fortemente interessato a sviluppare ed implementare le proprie attività anche nel campo della disseminazione dei prodotti della ricerca e della produzione editoriale legata al territorio su cui opera, ed in tal senso proseguendo ed implementando la collaborazione con l'Università; • che lo statuto della neo costituita Fondazione annovera tra le finalità della stessa, oltre a quelle sopra menzionate del PIN, anche l'interesse a "svolgere in via accessoria e strumentale al perseguimenti dei fini |
|--|---|

<p>anche nel campo della disseminazione dei prodotti della ricerca e della produzione editoriale legata al territorio su cui opera, ed in tal senso proseguendo ed implementando la collaborazione con l'Università;</p> <ul style="list-style-type: none"> • che lo statuto della neo costituita Fondazione annovera tra le finalità della stessa, oltre a quelle sopra menzionate del PIN, anche l'interesse a "svolgere in via accessoria e strumentale al perseguimenti dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria ..."; • che il medesimo statuto della costituenda Fondazione prevede, all'art. 6 comma 3 che "I Fondatori e i Partecipanti possono devolvere alla Fondazione contributi in denaro per la realizzazione di specifici progetti funzionali all'attuazione delle finalità istituzionali della Fondazione medesima. L'esecuzione di detti progetti è regolata da specifica convenzione stipulata tra il Fondatore o il Partecipante e la Fondazione medesima"; 	<p>istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria ...";</p> <ul style="list-style-type: none"> • che il medesimo statuto della Fondazione prevede, all'art. 6 comma 3 che "I Fondatori e i Partecipanti possono devolvere alla Fondazione contributi in denaro per la realizzazione di specifici progetti funzionali all'attuazione delle finalità istituzionali della Fondazione medesima. L'esecuzione di detti progetti è regolata da specifica convenzione stipulata tra il Fondatore o il Partecipante e la Fondazione medesima"; • che il Senato Accademico, con delibera del 18 marzo 2025 e il Consiglio di Amministrazione dell'Università, con delibera del 28 marzo 2025, hanno approvato la revisione del regolamento della Firenze University Press, rendendo necessario un adeguamento dell'Accordo di collaborazione per lo svolgimento di progetti sperimentali nel settore dell'editoria scientifica precedentemente sottoscritto con PIN;
<p>Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate stipulano il presente accordo.</p>	<p>Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate stipulano il presente accordo che sostituisce quello precedentemente sottoscritto.</p>
<p>ARTICOLO 1. OGGETTO E FINALITÀ</p> <p>1. Il presente accordo ha per oggetto l'attivazione di progetti sperimentali di editoria scientifica, prevalentemente in modalità open access, e di divulgazione scientifica, ivi compresa la gestione di riviste scientifiche di proprietà dell'Università ovvero strumentali alla formazione del catalogo di editoria periodica, sulla base delle indicazioni dei propri organi di indirizzo.</p> <p>2. L'attività progettuale del presente</p>	<p>ARTICOLO 1. OGGETTO E FINALITÀ</p> <p>1. Il presente accordo ha per oggetto l'attivazione di progetti sperimentali di editoria scientifica, prevalentemente in modalità open access, e di divulgazione scientifica, ivi compresa la gestione di riviste scientifiche di proprietà dell'Università ovvero strumentali alla formazione del catalogo di editoria periodica, sulla base delle indicazioni dei propri organi di indirizzo.</p> <p>2. L'attività progettuale del presente accordo è finalizzata al raggiungimento</p>

<p>accordo è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea nell'ambito dell'open science e recepiti in ambito nazionale da ANVUR ai fini della valutazione periodica della qualità della ricerca scientifica.</p>	<p>degli obiettivi fissati dall'Unione Europea nell'ambito dell'open science e recepiti in ambito nazionale da ANVUR ai fini della valutazione periodica della qualità della ricerca scientifica.</p>
<p>ARTICOLO 2. DURATA</p> <p>1. Il presente accordo decorrerà dalla data di sottoscrizione e terminerà entro il 31.12.2025, salvo proroga definita dalle parti in forma espressa, mediante scambio di corrispondenza.</p>	<p>ARTICOLO 2. DURATA</p> <p>1. Il presente accordo decorrerà dalla data di sottoscrizione e terminerà entro il 31.12.2025, salvo proroga definita dalle parti in forma espressa, mediante scambio di corrispondenza.</p>
<p>ARTICOLO 3. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'</p> <p>1. L'attività progettuale di cui all'articolo 1 è specificamente considerata nell'ambito di una programmazione annuale dell'attività approvata dal Comitato di coordinamento di cui al successivo art. 8.</p> <p>2. Nell'ambito del piano annuale delle attività i progetti editoriali innovativi sono individuati nella forma di programmi obiettivi. Di ciascun progetto sono espressamente indicati: la finalità perseguita, che deve essere coerente con lo scopo della presente collaborazione e con gli obiettivi europei e nazionali in materia di open science; il risultato atteso, sia in termini quantitativi sia qualitativi; la ripartizione delle attività fra le parti; i costi e gli apporti in natura a carico delle parti e le modalità per la loro copertura; le modalità per consentire l'accesso dei Dipartimenti e delle Strutture universitarie alle opere realizzate, ovvero da parte di soggetti terzi.</p> <p>3. Le parti potranno concordare di inserire</p>	<p>ARTICOLO 3. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'</p> <p>1. L'attività progettuale di cui all'articolo 1 è specificamente considerata nell'ambito di una programmazione annuale dell'attività del Comitato di coordinamento, di cui al successivo art. 8, sulla base degli indirizzi operativi approvati dal Comitato di Indirizzo Scientifico Editoriale della FUP, di seguito CISE.</p> <p>2. Nell'ambito del piano annuale delle attività i progetti editoriali innovativi sono individuati nella forma di programmi obiettivi. Di ciascun progetto sono espressamente indicati: la finalità perseguita, che deve essere coerente con lo scopo della presente collaborazione e con gli obiettivi europei e nazionali in materia di open science; il risultato atteso, sia in termini quantitativi sia qualitativi; la ripartizione delle attività fra le parti; i costi e gli apporti in natura a carico delle parti e le modalità per la loro copertura; le modalità per consentire l'accesso dei Dipartimenti e delle Strutture universitarie alle opere realizzate, ovvero da parte di soggetti</p>

<p>nella sperimentazione in essere anche oggetti editoriali di natura non prettamente scientifica, ma che rientrano nelle mission di entrambi gli enti, anche nella direzione di cogliere stimoli provenienti dal territorio.</p>	<p>terzi.</p> <p>3. Le parti potranno concordare di inserire nella sperimentazione in essere anche oggetti editoriali di natura non prettamente scientifica, ma che rientrano nelle mission di entrambi gli enti, anche nella direzione di cogliere stimoli provenienti dal territorio.</p>
<p>ARTICOLO 4. IMPEGNI DELLE PARTI</p> <p>1. Il piano annuale delle attività, approvato annualmente dal Comitato di coordinamento definisce gli apporti delle parti necessari alla realizzazione dei progetti editoriali innovativi. Gli apporti delle parti possono consistere in:</p> <p>a) apporti finanziari;</p> <p>b) apporti in natura consistenti nella messa a disposizione di risorse utili alla realizzazione dei progetti, come, per esempio, piattaforme tecnologiche, banche dati e repository, risorse professionali specialistiche. L'apporto di professionalità da parte dell'Università può avvenire anche mediante assegnazione temporanea, distacco o comando di personale.</p> <p>2. Il piano annuale contenente il complesso degli impegni a carico dell'Ateneo è approvato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato di coordinamento.</p>	<p>ARTICOLO 4. IMPEGNI DELLE PARTI</p> <p>1. Il piano annuale delle attività, approvato annualmente dal Comitato di coordinamento definisce gli apporti delle parti necessari alla realizzazione dei progetti editoriali innovativi. Gli apporti delle parti possono consistere in:</p> <p>a) apporti finanziari;</p> <p>b) apporti in natura consistenti nella messa a disposizione di risorse utili alla realizzazione dei progetti, come, per esempio, piattaforme tecnologiche, banche dati e repository, risorse professionali specialistiche. L'apporto di professionalità da parte dell'Università può avvenire anche mediante assegnazione temporanea, distacco o comando di personale.</p> <p>2. Il piano annuale contenente il complesso degli impegni a carico dell'Ateneo è approvato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato di coordinamento, sentito il CISE.</p>
<p>ARTICOLO 5. COSTI NON PROGRAMMABILI O IMPREVISTI E COMMERCIALIZZAZIONE DI OPERE E SERVIZI EDITORIALI A SOGGETTI TERZI</p> <p>1. Il piano di attività può prevedere la</p>	<p>ARTICOLO 5. COSTI NON PROGRAMMABILI O IMPREVISTI E COMMERCIALIZZAZIONE DI OPERE E SERVIZI EDITORIALI A SOGGETTI TERZI</p> <p>1. Il piano di attività può prevedere la copertura dei costi non programmabili o</p>

<p>copertura dei costi non programmabili o imprevisti necessari alla realizzazione di progetti editoriali innovativi mediante erogazione di prestazioni in regime commerciale ai Dipartimenti ed alle Strutture dell'Ateneo, nel rispetto della disciplina prevista dal codice dei contratti pubblici.</p> <p>2. Lo stesso piano di attività può prevedere la commercializzazione di opere o servizi editoriali a soggetti terzi, in regime commerciale, da parte di PIN. I relativi proventi, al netto dei costi sostenuti, sono reinvestiti nello sviluppo dei progetti editoriali ovvero allo sviluppo della struttura tecnico gestionale, su conforme orientamento del Comitato di Coordinamento, fermo restando che le risorse economiche messe a disposizione dall'Università per le attività del presente accordo devono essere utilizzate a beneficio delle strutture dell'Università.</p> <p>3. Gli eventuali avanzi di gestione sono rimpiegati nei progetti programmati per le annualità successive o nel potenziamento della struttura di PIN funzionale allo sviluppo dei progetti.</p>	<p>imprevisti necessari alla realizzazione di progetti editoriali innovativi mediante erogazione di prestazioni in regime commerciale ai Dipartimenti ed alle Strutture dell'Ateneo, nel rispetto della disciplina prevista dal codice dei contratti pubblici.</p> <p>2. Lo stesso piano di attività può prevedere la commercializzazione di opere o servizi editoriali a soggetti terzi, in regime commerciale, da parte di PIN. I relativi proventi, al netto dei costi sostenuti, sono reinvestiti nello sviluppo dei progetti editoriali ovvero allo sviluppo della struttura tecnico gestionale, su conforme orientamento del Comitato di Coordinamento, fermo restando che le risorse economiche messe a disposizione dall'Università per le attività del presente accordo devono essere utilizzate a beneficio delle strutture dell'Università.</p> <p>3. Gli eventuali avanzi di gestione sono rimpiegati nei progetti programmati per le annualità successive o nel potenziamento della struttura di PIN funzionale allo sviluppo dei progetti.</p>
<p>ARTICOLO 6. USO DEI MARCHI DELLE PARTI</p> <p>1. Tutte le opere e le attività realizzate ai sensi del presente accordo rechneranno il marchio della Firenze University Press sulla base di linee operative approvate dal Comitato di Coordinamento, previo parere dei competenti uffici dell'Università, e nella loro diffusione sarà fatto espressamente riferimento al presente accordo. Nel contesto dell'attuazione</p>	<p>ARTICOLO 6. USO DEI MARCHI DELLE PARTI</p> <p>1. Tutte le opere e le attività realizzate ai sensi del presente accordo rechneranno il marchio della Firenze University Press sulla base di linee operative approvate dal Comitato di Coordinamento, previo parere del CISE e sentiti i competenti uffici dell'Università, e nella loro diffusione sarà fatto espressamente riferimento al presente accordo. Nel contesto dell'attuazione delle finalità del presente</p>

<p>delle finalità del presente accordo il Comitato di Coordinamento, previo parere dei competenti uffici dell'Università, potrà valutare la creazione di ulteriori marchi editoriali.</p>	<p>accordo il Comitato di Coordinamento, previo parere dei competenti uffici dell'Università, potrà valutare la creazione di ulteriori marchi editoriali.</p>
<p>ARTICOLO 7. TRATTAMENTO FISCALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I contributi finanziari a carico dell'Università di cui all'art. 3 sono erogati a titolo di contributo socio. 2. Il contributo, conforme alla programmazione annuale delle attività, è erogato in tre tranches, di cui la prima quale anticipo entro 30 giorni dall'inizio delle attività, la seconda, previa rendicontazione, entro il 30 giugno 2025 e la terza a saldo, al termine del progetto, previa rendicontazione finale. 	<p>ARTICOLO 7. TRATTAMENTO FISCALE E MODALITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I contributi finanziari a carico dell'Università di cui all'art. 3 sono erogati a titolo di contributo socio. 2. Il contributo, conforme alla programmazione annuale delle attività, è erogato in tre tranches, di cui la prima quale anticipo entro 30 giorni dall'inizio delle attività, la seconda, previa rendicontazione delle attività del I semestre 2025 e la terza a saldo, al termine del progetto, previa rendicontazione finale.
<p>ARTICOLO 8. COMITATO DI COORDINAMENTO E CONSIGLIO DIRETTIVO FUP</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per la realizzazione ed il monitoraggio delle attività del presente accordo è costituito un Comitato di Coordinamento formato da 3 soggetti per ciascuna delle parti, con il compito di supervisionare lo sviluppo delle sperimentazioni ed approvare le eventuali necessità di contribuzione ai fini della sottoposizione al Consiglio di Amministrazione. 2. La messa in opera delle attività sarà cura rispettivamente dei responsabili tecnici ed amministrativi dell'Università e del PIN, che presenteranno al Comitato di Coordinamento con cadenza trimestrale tutti i dati relativi alla evoluzione dei progetti, ivi compresi quelli di carattere economico. 	<p>ARTICOLO 8. COMITATO DI COORDINAMENTO E COMITATO DI INDIRIZZO SCIENTIFICO EDITORIALE FUP (CISE)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per la realizzazione ed il monitoraggio delle attività del presente accordo è costituito un Comitato di Coordinamento formato da 3 soggetti per ciascuna delle parti, con il compito di supervisionare lo sviluppo delle sperimentazioni ed approvare le eventuali necessità di contribuzione ai fini della sottoposizione al Consiglio di Amministrazione dell'Università. 2. Il Comitato di Coordinamento propone, coordina e monitora il piano annuale delle attività. In particolare: <ol style="list-style-type: none"> a) definisce gli obiettivi, le strategie, le priorità e le conseguenti politiche d'investimento e di attività, sulla base delle indicazioni del Consiglio di

<p>Il Comitato potrà in ogni momento richiedere a sua volta al gruppo operativo ogni dato o notizia che ritiene utile per il monitoraggio dei progetti.</p> <p>3. Responsabili dell'attuazione del presente accordo e Coordinatori del Comitato di Coordinamento sono: per il PIN la Dott.ssa Daniela Toccafondi - Presidente, il Dr. Enrico Banchelli – Direttore Generale e l'Ing. Luca Mattesini – Responsabile ricerca; per l'Università la Prof.ssa Alessandra Petrucci – Rettrice (o suo delegato), Dott. Marco Degli Esposti – Direttore Generale (o suo delegato), Dott. Fulvio Guatelli – Direttore Tecnico del Centro Servizi "Firenze University Press".</p> <p>4. Tutti i progetti editoriali devono essere preventivamente approvati dal Consiglio Direttivo della FUP, a garanzia del valore scientifico secondo le procedure e gli standard qualitativi presenti in FUP.</p>	<p>Amministrazione dell'Università e del CISE;</p> <p>b) prospetta le esigenze di personale necessarie alla realizzazione dei programmi obiettivi del piano annuale delle attività;</p> <p>c) propone la pianificazione strategica ed economica delle attività e dei servizi, verifica i risultati conseguiti, la qualità dei servizi erogati, e redige il conto consuntivo delle attività svolte per sottoporlo all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università;</p> <p>d) definisce il tariffario relativo allo svolgimento dei servizi resi all'utenza da sottoporre per approvazione al Consiglio di Amministrazione dell'Università;</p> <p>e) propone i modelli di contratto di edizione secondo la normativa ed i regolamenti vigenti in materia di copyright e di "accesso aperto";</p> <p>f) sulla base del piano annuale delle attività approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, opera le scelte editoriali e delibera i relativi impegni economici;</p> <p>3. Tutti i progetti editoriali devono essere preventivamente approvati dal CISE, a garanzia del valore scientifico secondo le procedure e gli standard qualitativi presenti in FUP.</p> <p>4. La messa in opera delle attività sarà cura rispettivamente dei responsabili tecnici ed amministrativi dell'Università e del PIN, che presenteranno al Comitato di Coordinamento con cadenza trimestrale tutti i dati relativi alla evoluzione dei progetti, ivi compresi quelli di carattere economico. Il Direttore Tecnico del Centro Servizi "Firenze University Press" è responsabile dell'attuazione della dimensione scientifico-editoriale delle</p>
---	--

	<p>attività previste dal presente accordo e riferisce periodicamente al Comitato di Coordinamento sull'andamento delle stesse. Il Comitato potrà in ogni momento richiedere a sua volta al gruppo operativo ogni dato o notizia che ritiene utile per il monitoraggio dei progetti.</p> <p>5. Il Comitato di Coordinamento è composto da sei membri. Tre membri designati dall'Università: a) il Presidente di FUP in qualità di delegato della Rettrice, Il Direttore Generale dell'Università (o suo delegato), il Direttore Tecnico del Centro Servizi "Firenze University Press". Tre membri designati dalla Fondazione PIN di Prato: la Presidente della Fondazione PIN, il Direttore Generale della Fondazione PIN e il Responsabile della ricerca della Fondazione PIN.</p> <p>6. Il Comitato di Coordinamento è presieduto dal Delegato della Rettrice che lo convoca almeno quattro volte l'anno e in tempo utile per gli adempimenti discendenti dal presente accordo. Ulteriori convocazioni possono essere effettuate su iniziativa del Delegato della Rettrice o a seguito di richiesta scritta di almeno un terzo dei coordinatori, con l'indicazione dei punti da mettere all'ordine del giorno.</p>
<p>ARTICOLO 9. RISERVATEZZA</p> <p>1. Le Parti convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti all'accordo e collaboratori a seguito e in relazione alle attività del presente accordo.</p>	<p>ARTICOLO 9. RISERVATEZZA</p> <p>1. Le Parti convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti all'accordo e collaboratori a seguito e in relazione alle attività del presente accordo.</p>
<p>ARTICOLO 10. PROPRIETÀ DELLE OPERE</p> <p>1. La proprietà di tutte le opere editoriali</p>	<p>ARTICOLO 10. PROPRIETÀ DELLE OPERE</p> <p>La proprietà di tutte le opere editoriali</p>

<p>coinvolte nel presente accordo è dell'Università degli Studi di Firenze, che mantiene in via esclusiva la titolarità dei diritti di sfruttamento economico oltre di proprietà intellettuale, e di qualsiasi altra natura possano sorgere in relazione alle opere editoriali di cui al presente accordo. In caso di opere sviluppate su contenuti indicati da PIN, le parti definiranno le modalità di disciplina congiunta dei relativi diritti.</p>	<p>oggetto della programmazione editoriale deliberata dal CISE è dell'Università. La titolarità dei diritti di sfruttamento economico sarà regolata congiuntamente dalle parti, tenendo conto dei rispettivi contributi e della natura collaborativa delle attività svolte. In caso di opere sviluppate su contenuti indicati da PIN, le parti definiranno le modalità di disciplina congiunta dei relativi diritti.</p>
<p>ARTICOLO 11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le Parti contraenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività dell'accordo in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i e Regolamento UE 2016/679. 2. Le parti contraenti opereranno ciascuna per le attività di rispettiva competenza, in qualità di titolari autonomi. Ove, però, in attuazione della presente convenzione, vengano effettuati trattamenti di dati congiunti o qualora vi sia trasferimento di dati personali tra i soggetti firmatari, le parti contraenti dovranno stipulare specifici accordi per definire gli aspetti relativi alla titolarità o contitolarità dei trattamenti. 	<p>ARTICOLO 11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le Parti contraenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività dell'accordo in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i e Regolamento UE 2016/679. 2. Le parti contraenti opereranno ciascuna per le attività di rispettiva competenza, in qualità di titolari autonomi. Ove, però, in attuazione della presente convenzione, vengano effettuati trattamenti di dati congiunti o qualora vi sia trasferimento di dati personali tra i soggetti firmatari, le parti contraenti dovranno stipulare specifici accordi per definire gli aspetti relativi alla titolarità o contitolarità dei trattamenti.
<p>ARTICOLO 12. SICUREZZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ciascuna parte aderente alla convenzione, per quanto di sua competenza, provvede all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di 	<p>ARTICOLO 12. SICUREZZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ciascuna parte aderente alla convenzione, per quanto di sua competenza, provvede all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi,

rischi, infortuni, igiene, e sicurezza sul lavoro.

2. Le parti concordano che, al fine di garantire la salute e sicurezza del personale, il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. lgs 80/2008 e ss.mm. è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante ed il personale ospitato è considerato lavoratore ai sensi del suddetto decreto. Sempre ai sensi del D. lgs 50/2008 e ss.mm. il personale coinvolto nelle attività della presente convenzione si atterrà, in materia di prevenzione e protezione, alle norme e regolamenti della struttura ospitante.

infortuni, igiene, e sicurezza sul lavoro.

2. L'accordo contempla la possibilità che il personale di una parte sia ospitato nelle sedi dell'altra, come risulta dall'allegato al presente accordo, fatti salvi eventuali aggiornamenti dell'allegato che non comportano modifica dell'accordo. La parte ospitante si farà carico di informare il personale della parte ospitata in merito ai rischi ed alle misure e regole di sicurezza ivi presenti (utilizzo della strumentazione, protocolli di lavoro, procedure di emergenze ed evacuazione, etc.). Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti sulla sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione dell'accordo, nel rispetto della normativa vigente sulla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008 e ss. modifiche e integrazioni).
3. Le parti concordano che, al fine di garantire la salute e sicurezza del personale, il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. lgs 80/2008 e ss.mm. è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante ed il personale ospitato è considerato lavoratore ai sensi del suddetto decreto. Sempre ai sensi del D. lgs 50/2008 e ss.mm. il personale coinvolto nelle attività della presente convenzione si atterrà, in materia di prevenzione e protezione, alle norme e regolamenti della struttura ospitante.
4. Ferma restando la responsabilità del datore di lavoro e dei responsabili delle strutture della parte ospitante in merito alla conformità degli edifici e dei singoli locali alle normative vigenti, ciascuna parte risulta singolarmente ed esclusivamente responsabile dei rischi derivanti dall'attività svolta dai propri

	<p>lavoratori e delle conseguenti misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza, secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, nonché delle seguenti attività: valutazione dei rischi per le rispettive attività; sorveglianza sanitaria dei propri lavoratori; informazione, formazione e addestramento dei propri lavoratori; fornitura e corretto impiego dei dispositivi di protezione individuale ai propri lavoratori.</p>
<p>ARTICOLO 13. COPERTURE ASSICURATIVE</p> <p>1. Ogni parte aderente dà atto, per quanto di competenza, che il proprio personale, i collaboratori e quanti svolgono attività relative al presente accordo hanno le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.</p>	<p>ARTICOLO 13. COPERTURE ASSICURATIVE</p> <p>1. Ogni parte aderente dà atto, per quanto di competenza, che il proprio personale, i collaboratori e quanti svolgono attività relative al presente accordo hanno le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.</p>
<p>ARTICOLO 14 CONTROVERSIE</p> <p>1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra i firmatari del presente atto e connesse all'esecuzione di questa, sarà competente il Giudice individuato in base alla legge</p>	<p>ARTICOLO 14 CONTROVERSIE</p> <p>1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra i firmatari del presente atto e connesse all'esecuzione di questa, sarà competente il Giudice individuato in base alla legge</p>
<p>ARTICOLO 15 REGISTRAZIONE E BOLLO</p> <p>1. Il presente atto, sottoscritto digitalmente, viene redatto in un unico originale e registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione sono a carico del richiedente.</p> <p>2. L'imposta di bollo (art. 2 tariffa, allegato A, parte prima DPR n. 642/1972) verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa che pagherà e</p>	<p>ARTICOLO 15 REGISTRAZIONE E BOLLO</p> <p>1. Il presente atto, sottoscritto digitalmente, viene redatto in un unico originale e registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione sono a carico del richiedente.</p> <p>2. L'imposta di bollo (art. 2 tariffa, allegato A, parte prima DPR n. 642/1972) verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa che pagherà e tratterrà l'originale.</p>

tratterrà l'originale.

**ALLEGATO
USO DELLA SEDE DELLA FUP IN VIA
CITTADELLA 7.**

Nel luglio 2024 l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione PIN – Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze – hanno sottoscritto un Accordo di collaborazione per lo svolgimento di progetti sperimentali nel settore dell'editoria scientifica, che prevede la gestione congiunta delle attività operative della Firenze University Press (FUP) da parte di personale UNIFI e della Fondazione PIN.

Nel quadro di tale Accordo, a partire da gennaio 2025, risultano stabilmente in servizio presso la sede della FUP in via Cittadella 7 tre dipendenti PIN: Elena Sillitti, Letizia Jacomelli e Alessio Vultaggio. A essi si aggiunge una collaborazione occasionale con Alessandro Baracco.

Sono inoltre presenti, sempre in attuazione dell'Accordo, alcuni collaboratori delle aziende fornitrici di servizi redazionali per conto della Fondazione PIN. In particolare: Chiara Martinelli, Alberto Pizarro, Riccardo Petrini. Questi collaboratori operano regolarmente nei locali della FUP secondo le modalità previste dai contratti di servizio stipulati dalla Fondazione PIN con le imprese incaricate.

L'organico operativo UNIFI attualmente presente nella sede comprende i dipendenti Fulvio Guatelli e Marta Tiezzi.

Distribuzione degli spazi all'interno della sede FUP (via Cittadella 7):

Locale	Occupanti
Infocad, P1, stanza 12	Fulvio Guatelli
Infocad, P1, stanza 9	Marta Tiezzi

	Infocad, P1, stanza 11	Elena Sillitti	PIN
	Infocad, P1, stanza 02/05 (Postazione di lavoro)	Letizia Jacomelli	PIN
	Infocad, P1, stanza 02/05 (Postazione di lavoro)	Alessio Vultaggio	PIN
	Infocad, P1, stanza 02/05 (Postazione di lavoro)	Chiara Martinelli	Ditta di servizi d PIN
	Infocad, P1, stanza 02/05 (Postazione di lavoro)	Alberto Pizarro, Riccardo Petrini	Ditta di servizi d PIN
	Infocad, P1, stanza 02/05 (Postazione di lavoro)	Alessandro Baracco	PIN